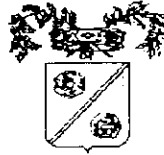


33114

14/03/2018 gk.

Provvisorio Rep. 34 del 13/03/2018

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Definitivo Rep. n. 409 del 16-03-2018

OGGETTO: Ditta F.lli Bono di Bono Giuseppe & C. s.n.c. – sede legale e sito dell’Impianto distribuzione carburanti marchio Eni S.p.A. n. 9896 e vendita carburanti a Carlentini (SR) via Etnea n. 268, foglio n. 11, p.lla n. 59 sub 1 – 2 - 4. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, art. 4. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro _____
Aumentate	Euro _____
Diminuite	Euro _____
Somma disponibile	Euro _____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro _____
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro _____
Rimanenza disp.	Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell’art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

OGGETTO: Ditta F.Ili Bono di Bono Giuseppe & C. s.n.c. – sede legale e sito dell'Impianto distribuzione carburanti marchio Eni S.p.A. n. 9896 e vendita carburanti a Carlentini (SR) via Etnea n. 268, foglio n. 11, p.lla n. 59 sub 1 – 2 – 4. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, art. 4. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la ditta F.Ili Bono di Bono Giuseppe & C. s.n.c. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Carlentini istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l'impianto distribuzione carburanti marchio Eni S.p.A. n. 9896 e vendita carburanti a Carlentini (SR) via Etnea foglio n. 11, p.lla 59 sub 1 – 2 – 4, (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 15/02/2018 ed acquisita al prot. gen. al n. 5800 del 15/02/2018).

Visto il parere, con condizioni, espresso dal Comune di Carlentini prot. n. 3011 del 15/02/2018 relativo allo scarico delle acque di dilavamento del piazzale annesso al distributore carburanti e le acque bianche derivanti dalle acque meteoriche di copertura dei fabbricati e della pensilina.

Vista la nota prot. 6502 del 20/02/2018, con la quale viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta F.lli Bono di Bono Giuseppe & C. s.n.c. – sede legale e sito dell'Impianto distribuzione carburanti marchio Eni S.p.A. n. 9896 e vendita carburanti a Carlentini (SR) via Etnea n. 268, foglio n. 11, p.lla n. 59 sub 1 – 2 – 4, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni espresse nel parere rilasciato dal Comune di Carlentini prot. n. 3011 del 15/02/2018 (All. A) che si allega al presente atto e che ne fa parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 3.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 3.4 presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Carlentini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;

9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia; entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)



IL CAPO SETTORE

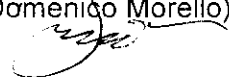
(Ing. Domenico Morello)



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)



Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)

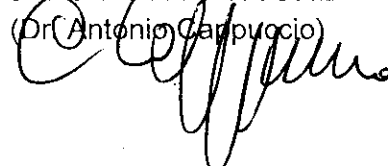


Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile

"Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".

IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. Antonio Carpuccio)



ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 3 paginei compreso il frontespizio, è costituito dal parere, con condizioni, rilasciato dal Comune di Carlentini prot. n. 3011 del 15/02/2018, relativo allo scarico delle acque di dilavamento del piazzale annesso al distributore carburanti e le acque bianche derivanti dalle acque meteoriche di copertura dei fabbricati e della pensilina, alla Ditta F.lli Bono di Bono Giuseppe & C. s.n.c. – sede legale e sito dell'Impianto distribuzione carburanti marchio Eni S.p.A. n. 9896 e vendita carburanti a Carlentini (SR) via Etna n. 268, foglio n. 11, p.lla n. 59 sub 1 – 2 – 4.



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROT. N. _____ DEL _____

ALLA PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
OGGI LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA
SEZIONE V.E.C.A.

OGGETTO :A.u.a. parere di Competenza

Parere endoprocedimentale per Autorizzazione Unica Ambientale

D.P.R. 13/03/2013 n. 59

Per le seguenti autorizzazioni e comunicazioni:

- Acque reflue di cui all'art. 113 del D.lgs 152/06;

IL CAPO AREA

Vista la richiesta prot. n° 23443 del 12/12/2017 pervenuta al suap di questo Ente tramite p.e.c., ai sensi del D.P.R. del 13/03/2013 n. 59 art. 3 e 4 con la quale il Sig. Bono Giuseppe nato a Lentini il 28/05/1957 ed ivi residente in Via Pisano Baudo n.3, cod. fisc. N. BNOGPP57E28E532T, nella qualità LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ F.lli Bono di Bono Giuseppe & C. S.n.c gestore dell'area di servizio distributore carburanti, giusto contratto dell'uso punto vendita carburanti, tra la società Eni S.p.A e la ditta F.lli Bono s.n.c, comodatario per il servizio di distribuzione carburanti ed attività dell'area di servizio, chiede il rilascio dell'A.U.A. per lo scarico delle acque di dilavamento del piazzale annesso al distributore carburanti, le acque bianche derivanti dalle acque meteoriche di copertura dei fabbricati e della pensilina, sito nel territorio di Carlentini, lungo la Via Etna, censita in N.C.E.U. al foglio 11 p.lla 59 sub. 1-2-4;

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la Legge regionale n° 27/86;

Vista il D.lgs n. 152/1999 e D.lgs n. 258/2000;

Vista il D.lgs n. 152/2006;

Vista la Legge 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche;

Vista la Circolare n. 4 del 30/10/1986;

Visto il D.L. n. 79 del 17/03/1995 convertito in Legge n. 172 del 17/05/1995 art. 7;

Vista la Circolare dell'Assessorato del territorio e ambiente n. 26046 del 17/11/1997;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;



Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 art. 3 e art. 4;

Visto le Leggi e i Regolamenti comunali vigenti;

Visto l'art. 113 del D.lgs n. 152/2006;

Accertato che l'utilizzo dell'area su cui sorgono le strutture annesse all'impianto distribuzione carburanti è concessa tramite contratto di comodato alla ditta F.lli Bono s.n.c, registrato presso l'ufficio dei Registri di Palermo al n. 4762 del 20/05/2010;

Visto che l'area oggetto dell'intervento ricade nel P.R.G. vigente in zona classificata come verde Agricolo contrassegnato con il simbolo grafico "D2" (Zona Per Attività Commerciali Ed Artigianali);

Vista la concessione edilizia n. 283/San del 17/12/2007, concernente la realizzazione di un fabbricato ad uso commerciale, dislocato su due livelli fuori terra, oltre a un piano cantinato, inoltre all'interno dell'I.D.C. sono state realizzate le seguenti strutture: pensiline, un piazzale per ponte sollevatore e un piazzale per lavaggio rapido, posto lungo la Via Etnea;

Vista l'autorizzazione edilizia n. 17 del 07/09/2012 per l'installazione di un disoleatore per il trattamento delle acque piovane provenienti dal dilavamento del piazzale dell'I.D.C. sito in Via Etnea;

Vista l'autorizzazione edilizia n. 119 del 20/11/2013 per il potenziamento dell'impianto distribuzione carburanti con G.P.L.;

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 01 del 21/04/2015 per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dal dilavamento del piazzale dell'I.D.C.;

Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto depurativo da parte del produttore Depur Padana Acque S.r.l.;

Visto che l'impianto smaltimento reflui è costituito dai seguenti sistemi depurativi:

- Impianto trattamento Acque meteoriche di prima pioggia, sono smaltiti tramite un impianto depurativo "Depur Padana Acqua" costituito da diversi comparti che depurano l'acqua proveniente dal piazzale dell'impianto, che a seguito di trattamento è convogliata nel sistema smaltimento della condotta pubblica per le acque bianche;
- Acque provenienti dalle coperture dei fabbricati e della pensilina, sono smaltite e convogliate nella condotta pubblica per le acque bianche;

Visto il rapporto di prova del Laboratorio Chimico Biologico del 23/02/2017 rapp. n. 170214AS-03 relativo alle acque reflue meteoriche di piazzale;

Per le seguenti autorizzazioni :

- le acque reflue di cui al capo II del titolo IV all'art. 113 del D.lgs 152/06 e art. 107;

Si Esprime

Parere FAVOREVOLE al rilascio dell' A.U.A. per le acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia di cui all'art. 113 del D.lgs 152/06:

- Che in caso di modificazioni delle condizioni che hanno consentito il rilascio della stessa, la ditta interessata dovrà richiedere nuova autorizzazione.
- Che siano effettuate nell'impianto le operazioni periodiche di manutenzione, tali da consentire il normale funzionamento di purificazione delle acque;
- Che lo scarico attualmente in essere rispetti i valori limiti di accettabilità ivi previsti;
- Che dovranno essere consentite agli organi preposti ai controlli l'accesso all'impianto in modo da consentire le ispezioni e verifiche dello stesso;
- E' vietato immettere nell'impianto tipologia dei reflui diversi da quelli autorizzati;

Carlentini li, 08/02/2018

Il Tecnico Istruttore

(Geom. N.A. Guadagno)

Il Capo Area

(Geom. E.A. Vittorino)

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale
	dal <u>21 MAR. 2018</u> al <u>04 APR. 2018</u>
	col n. del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione  Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
